

DA TENERE A BORDO

*consigli utili
per i cittadini*

MERCI PERICOLOSE

*trasporto
su strada*



99

3257

PERCHÈ LEGGERE E CONSERVARE QUESTO PIEGHEVOLE

In questi ultimi anni molte sono state le campagne di sensibilizzazione dedicate al traffico, agli incidenti stradali, alla guida sicura.

Molto si è fatto e molto si sta facendo.

Una corretta informazione ed educazione sul comportamento da tenere durante la guida è sicuramente un percorso efficace per la prevenzione.

Tra i vari elementi che costituiscono un pericolo sulle nostre strade c'è il trasporto di merci pericolose e questa materia è stata poco trattata dalle campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.

Eppure ogni anno circolano sulle strade italiane oltre 200 milioni di tonnellate di materiale pericoloso.

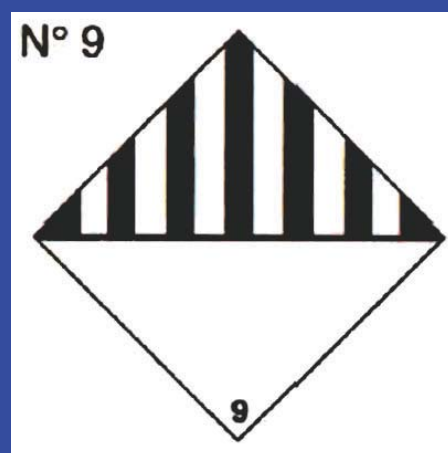
Certo la materia è complessa e un'informazione allarmistica potrebbe condurre il cittadino ad una percezione non reale del pericolo.

In Calabria viaggiano ogni anno circa 3 milioni di tonnellate di merci pericolose, pari all'1,5% del trasporto totale su gomma. Queste merci circolano sull'autostrada, sulle strade statali, provinciali e comunali e, di conseguenza, è corretto che ogni cittadino sappia riconoscere i mezzi che trasportano questi materiali tramite gli specifici pannelli.

Questo piccolo pieghevole vuole spiegare cosa, in caso di incidente, ognuno di noi deve e può fare per porsi in sicurezza e per facilitare e velocizzare le operazioni di intervento da parte dei soccorritori.

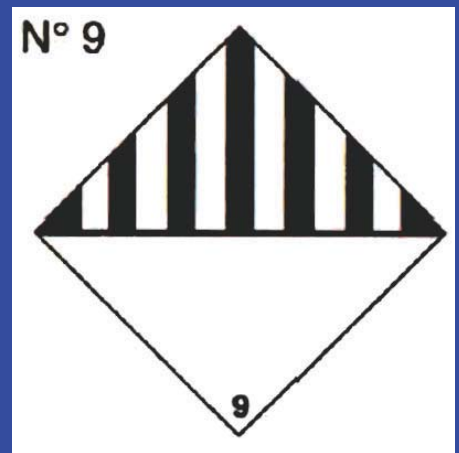
Pochi consigli ma fondamentali per la propria ed altrui incolumità.

**IN CASO DI INCIDENTE,
DOPO AVER ATTIVATO I
NORMALI NUMERI DI SOCCORSO,
SE VEDO IL COINVOLGIMENTO
DI UN MEZZO CHE HA
I PANNELLI DI PERICOLO**



COSA DEVO FARE





Cosa **devo fare**
in caso di incidente
dove è coinvolto un mezzo
che trasporta **materiale pericoloso**



devo allontanarmi
dalla zona dell'incidente

devo telefonare al 115
per segnalare la presenza di
pannelli di pericolo
e rispondere alle domande specifiche

Cosa **non devo fare**



non devo avvicinarmi
alla zona dell'incidente

non devo fumare

non devo provocare
fiamme né scintille

non devo toccare
l'eventuale prodotto fuoriuscito

non devo portare alla bocca
mani o oggetti "contaminati"

non devo camminare
nelle pozze del prodotto disperso

non devo utilizzare acqua
in presenza di una **X** sul pannello arancione

*Per le lunghe percorrenze
il trasporto di merci pericolose
avviene sull'autostrada
ma
per il carico e la consegna
le merci pericolose
circolano anche sulle strade
statali, provinciali e comunali,
quindi
tutti i cittadini
possono essere coinvolti
in un incidente
potenzialmente pericoloso
per l'incolumità e la salute
del singolo e della collettività.*

**LA FUORIUSCITA DI
SOSTANZE PERICOLOSE
SI PUÒ VERIFICARE ANCHE
A SEGUITO DI INCIDENTE LIEVE,
SENZA INFORTUNATI,
O ANCHE IN ASSENZA
DI INCIDENTE STRADALE.**

La segnalazione immediata
di un incidente stradale
è decisiva
per un efficace intervento di emergenza.



La segnalazione
è tanto più utile,
quanto più è tempestiva
e dettagliata di informazioni,

essa tuttavia,

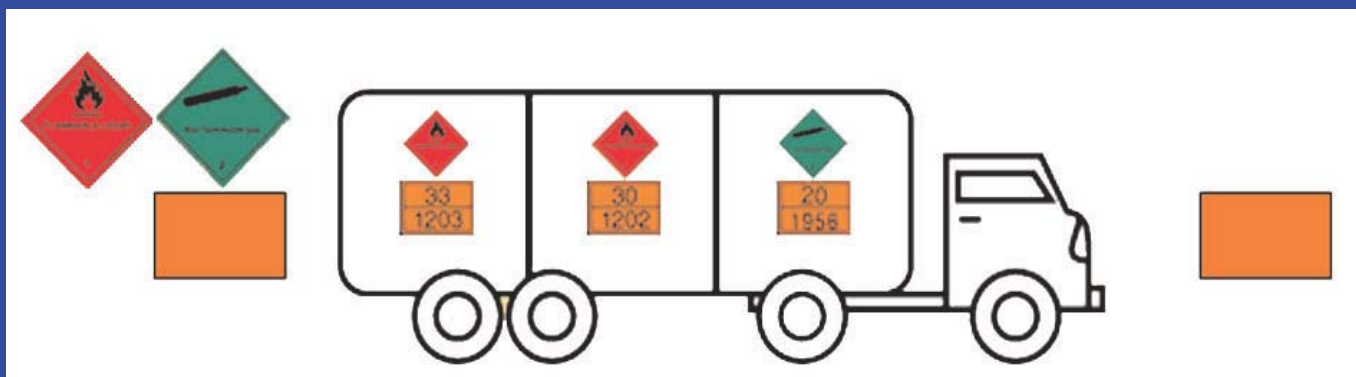
può richiedere da parte dell'operatore
a cui stai telefonando

la conoscenza di numerose indicazioni

che tu puoi

(senza mettere a rischio la tua incolumità)

essere in grado di fornire



QUANDO TELEFONI

PER SEGNALARE UN INCIDENTE
DOVE È COINVOLTO UN MEZZO CHE
ESPONE IL PANNELLO ARANCIONE
O LE ETICHETTE DI PERICOLO
DEVI ESSERE PRONTO A

RISPONDERE ALLE SEGUENTI DOMANDE:

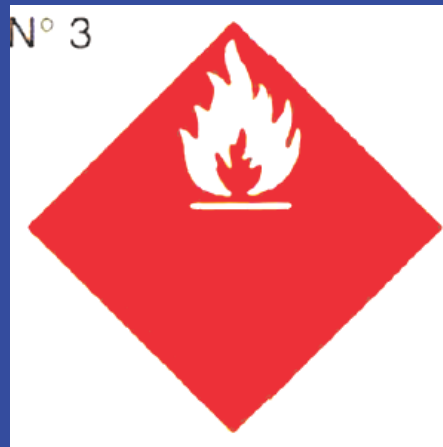
LUOGO ESATTO DELL'INCIDENTE

TIPO DELL'INCIDENTE

*(ribaltamento, collisione con altri autoveicoli,
uscita di strada, collisione con edifici o manu-
fatti, perdita accidentale del carico, ecc.);*

33

1203



IDENTIFICAZIONE DEL CARICO E DELLE SUE CARATTERISTICHE

identificabili tramite:

i cartelli arancioni apposti sui lati della cisterna e/o sul fronte/retro dell'automezzo e riportanti il numero di identificazione del pericolo (KEMLER),

il numero di identificazione della materia (ONU),

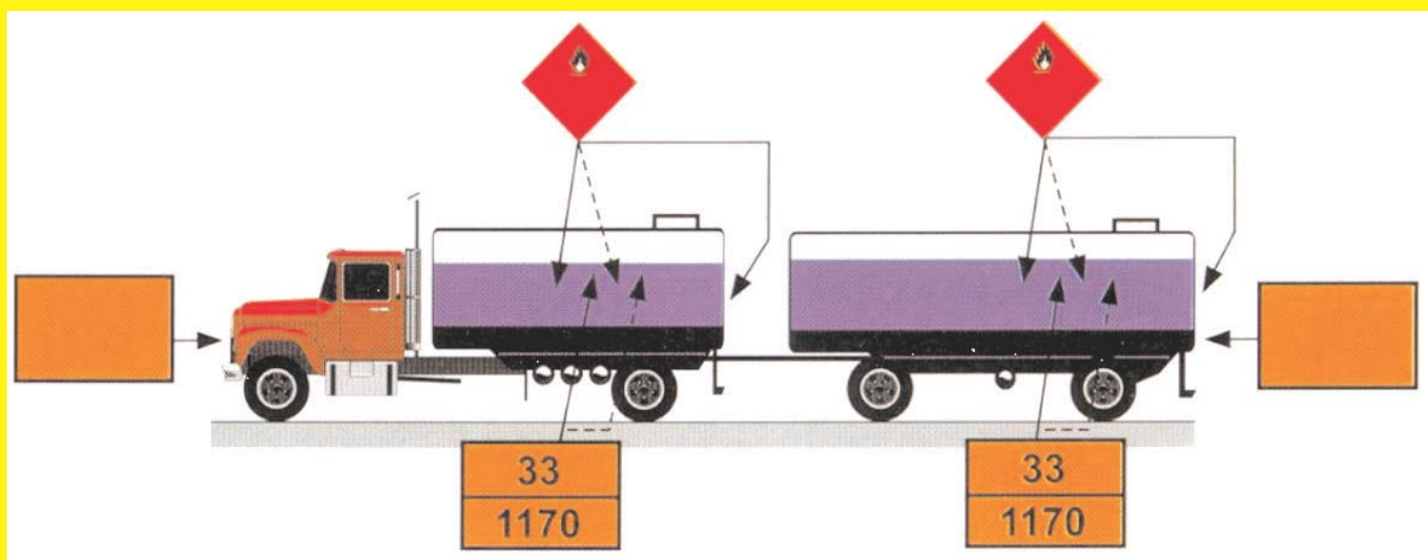
e dalle etichette di pericolo applicate sul retro e/o sui lati della cisterna.

L'ENTITÀ DELLA FUORIUSCITA

PRESENZA E NUMERO DEGLI INFORTUNATI

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE

LE CONDIZIONI METEOROLOGICHE



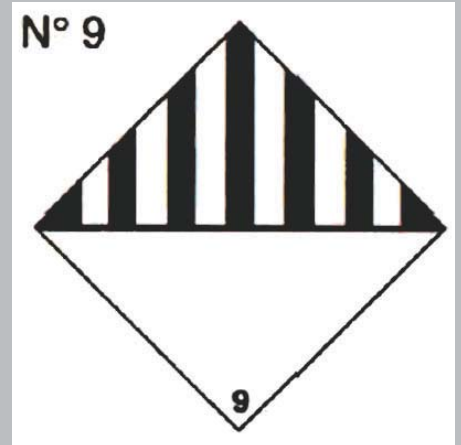
***Le informazioni che riesci a fornire
dal tuo punto di osservazione
(senza mettere a repentaglio la tua sicurezza)
consentono:***

ai Vigili del Fuoco
di predisporre i mezzi idonei ed avviare
tempestivamente le procedure di intervento;

alle strutture di Pronto Soccorso
e alle Forze dell'Ordine
permettono invece di avviare
le procedure più consone
per un corretto intervento di soccorso.

**Grazie alle tue informazioni i soccorritori
potranno controllare meglio l'evolversi
dell'evento e contenere l'entità dei danni
a persone e cose.**

SIGNIFICATO DEI CODICI DI PERICOLO





N.I.P. (Numero Identificativo del **P**ericolo)

Detto anche **kemler**:

Composto da **2, 3 o 4 cifre**:

la **prima cifra** indica il **PERICOLO PRINCIPALE**

la **seconda cifra** indica il **PERICOLO ACCESSORIO**

Il raddoppio delle prime due cifre comporta una intensificazione del rischio.

Quando il pericolo può essere sufficientemente indicato da una sola cifra, essa è seguita da uno **ZERO**.

La **X** davanti al codice di pericolo indica il divieto di utilizzare l'acqua in caso di incidente, salvo il caso di autorizzazione contraria da parte degli esperti.



PERICOLO PRINCIPALE:

- 2** Gas
- 3** Liquido infiammabile
- 4** Solido infiammabile
- 5** Comburente
- 6** Tossico
- 7** Radioattivo
- 8** Corrosivo
- 9** Pericolo di reazione violenta spontanea

PERICOLO ACCESSORIO:

- 1** Esplosione
- 2** Emanazione gas
- 3** Infiammabile
- 5** Comburente
- 6** Tossico
- 8** Corrosivo
- 9** Reazione violenta (decomposizione spontanea)



N.I.M. (Numero Identificativo **M**ateria)

Composto da **4 cifre**:

secondo una codifica universale stabilita dall'**O.N.U.**

Il numero **O.N.U.** identifica in modo preciso la materia prima trasportata che è inclusa in una lista specifica.

Di questa lista fanno parte migliaia di sostanze e, per esempio, il 1134 corrisponde al clorobenzene.

ESEMPI DI ETICHETTE DI PERICOLO



RADIOATTIVI



**INFIAMMABILI
(SOLIDI)**

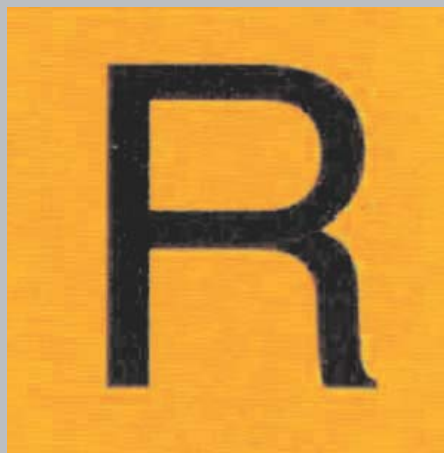


**ACCENSIONE
SPONTANEA**

N° 4.3



**SVILUPPO GAS
INFIAMMABILI
A CONTATTO
CON L'ACQUA**



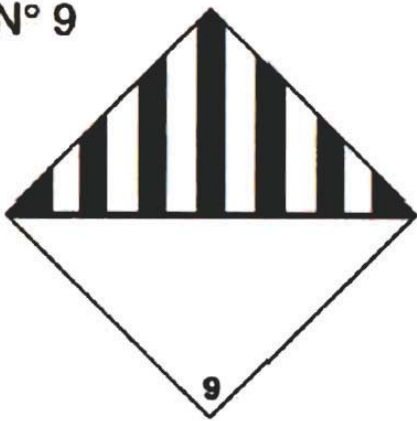
**RIFIUTI
SPECIALI
TOSSICI NOCIVI**

N° 05



**COMBURENTI
PEROSSIDI ORGANICI
FAVORISCONO
L'INCENDIO**

N° 9



**MATERIE
PERICOLOSE
DIVERSE**

N° 6.1A



NOCIVI

N° 3



**INFIAMMABILI
GAS O LIQUIDI**

N° 01



ESPLODIBILI

N° 8



CORROSIVI

N° 6.1



TOSSICI



**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI**



MINISTERO DELL' INTERNO



Prefettura di Reggio Calabria

COMMISSIONE GENERALE DI INDIRIZZO
EX OPCM 3631 DEL 23/11/07



Dipartimento di
Protezione Civile



Regione Calabria



ANAS



Polizia Stradale



Ministero
delle Infrastrutture

Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Realizzato con la collaborazione di:



Région Autonome
Valleé d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

